

Titolo del laboratorio	<i>Il genio: l'Antico e il Moderno nelle espressioni artistiche, letterarie e scientifiche</i>
Nome docenti	Katerina Papatheu – Galatea Ranzi - Barbara Bellomo - Francesco Zarzana - Edda Cancelliere - Carlo Gilistro - Dario Di Blasi
Contatto del referente o docente	papatheu@unict.it
Breve profilo docente	Katerina Papatheu , già docente presso l'Università della Calabria, insegna Lingua e Civiltà della Grecia moderna e contemporanea presso il DISUM dell'Università di Catania. La sua Cattedra ha avuto un riconoscimento dalla Fondazione Onassis ed è stata ufficialmente accreditata - da parte del Ministero Ellenico della Pubblica Istruzione e del Centro per la Lingua Greca (Salonico) - come centro di esame riconosciuto in ambito internazionale per il Certificato Internazionale di Conoscenza di Lingua greca moderna. Ha pubblicato traduzioni di varie opere greche e scritto articoli e saggi su vari aspetti e problemi della lingua e letteratura greca moderna e contemporanea.
Breve profilo docente	Galatea Ranzi , diplomata all'Accademia di Arte Drammatica, ha lavorato in numerose produzioni al Piccolo teatro di Milano, dirette da Luca Ronconi e altri; e oggi alterna ruoli teatrali (teatro antico e moderno) a parti cinematografiche e televisive. Nel 1988 ha vinto il "Premio Ubu" come migliore attrice giovane, nonché una menzione speciale per il "Premio Eleonora Duse". Il suo esordio cinematografico è nel 1993 con i Fratelli Taviani. Nel 2012 le viene assegnato il "Premio Eleonora Duse e nel 2104 è candidata al "David di Donatello per "La grande bellezza".
Breve profilo docente	Barbara Bellomo , Dottore in storia antica e Assegnista di ricerca in storia romana. È docente di Lettere e ha insegnato in diversi laboratori didattici organizzati dalla ex Facoltà di Lettere di Catania e in un Master presso l'ex Facoltà di Lingue straniere. Oltre a diverse pubblicazioni di storia romana, ha pubblicato due romanzi, "Il quinto relitto" e "Il segreto del peso dell'oro". Un terzo romanzo è in corso di stampa.
Breve profilo docente	Francesco Zarzana , giornalista, scrittore, autore teatrale e regista, è fondatore e curatore della Rassegna teatrale <i>T... come Teatro</i> e di <i>Buk-Festival della piccola e media editoria</i> di Modena e Catania. È presidente dell'Associazione culturale <i>Progettarte</i> e direttore editoriale della rivista letteraria "Buk – Leggere, Pensare, Conoscere". Ha collaborato alla stesura di diversi testi saggistici e giornalistici e ha scritto e diretto molte opere teatrali. Le sue due ultime opere sono <i>Maguy. La prison des Inconnues</i> con Angélique Cavallari e Emmanuelle Moreau; e <i>Malafemmina. Storie di donne e di violenza</i> (2015) con Caterina Vertova. Sta allestendo attualmente un documentario sulla tragedia di Brema (1966) e un testo per il teatro di genere classico "Sisigambi, regina di Persia".
Breve profilo docente	Edda Cancelliere , docente di Lettere, ha collaborato con numerose produzioni cinematografiche e televisive, in qualità di segreteria di edizione e aiuto-regista. È stata docente nella formazione di giovani organizzatori d'eventi. Ha progettato le "Feste archimedee" e fondato l'associazione «Le Interferenze».
Breve profilo docente	Carlo Gilistro , pediatra, con una lunga esperienza professionale con il mondo dell'infanzia, ha elaborato il progetto di integrazione culturale sfociato nelle «Nuove Giornate pediatriche siracusane» e nelle Feste Archimedee con l'obiettivo di sostenere e accompagnare lo sviluppo psicosociale dei bambini e dei giovani. Accanto al Festival, ha costituito un Gruppo di ricerca permanente per lo studio dell'infanzia e dei giovani.
Breve profilo docente	Dario Di Blasi , curatore e direttore dal 1990 della la Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto, città natale di Paolo Orsi. Responsabile della banca dati e dell'archivio cinematografico (5000 film); e conservatore onorario del Museo Civico di Rovereto, fondato nel 1851 durante l'Impero austro-ungarico e per il quale Paolo Orsi svolse le sue prime indagini archeologiche; membro della settecentesca Accademia degli Agiati, ha collaborato a redigere e organizzare decine di manifestazioni cinematografiche, unitamente alla

	<p>rivista Archeologia Viva di Firenze, svolte in Italia ed in molte altre nazioni, come Aquileia, Selinunte, Taranto, Istanbul, Il Cairo, Lima, Praga e Shira (Iran). Ha contribuito ad “accendere” la web tv dedicata all’archeologia www.archeologiaviva.tv, con Giunti Editore e il Museo Civico di Rovereto e si occupa di inserire, in continuità, nuove opere cinematografiche. Ha, inoltre, svolto il ruolo di giurato in varie Giurie Internazionali ad Atene, a Bruxelles, a Bordeaux, ad Amiens, a Kiel, a Forlì, a Budapest e svolto il ruolo di consulente per vari Festival a San Sebastian, a Bordeaux, a Spalato, ad Atene. Collabora alla stesura del bando annuale della manifestazione per le scuole Archeo Ciak indetta dall’Ente Parco della Valle di Agrigento e dalla Rivista Archeologia Viva di Firenze. Ha ricevuto numerose attestazioni e riconoscimenti per il ruolo di diffusione di cultura e conoscenza attraverso il cinema.</p>
<p>Descrizione dell’attività laboratoriale</p>	<p>Il laboratorio, che si pone nell’ambito della prestigiosa Manifestazione delle Feste Archimedee, intende essere un momento di approfondimento su aspetti legati a letteratura, teatro, arti figurative e scienza, coniugando l’antico e il moderno; ma anche un momento in cui si mostreranno le tappe della formazione di opere letterarie e teatrali (ideazione, scrittura, recitazione, messa in scena). Sarà diviso nei seguenti momenti, cui sarà presente la stessa docente:</p> <p>1) tre incontri con la scrittrice Barbara Bellomo, la quale - sullo spunto del testo “Il segreto del peso dell’oro” della stessa autrice - alternerà momenti di lezione frontale a momenti di esercitazioni pratiche sulla costruzione di fabula e intreccio, sulla caratterizzazione dei personaggi, sull’ambientazione, sullo stile. Si evidenzierà, inoltre, il sottile legame tra vero e verosimile, storia e immaginazione presente nella narrativa, per rilevare come la storia antica, in particolare, della Sicilia greca, abbia una persistenza culturale nella civiltà moderna e contemporanea;</p> <p>2) due incontri con Edda Cancelliere, Organizzatrice delle Feste Archimedee e Carlo Gilistro, Direttore Artistico delle Feste archimedee, che illustreranno il progetto della suddetta Manifestazione con l’obiettivo di utilizzare la cultura antica e moderna come campo di ricerca permanente e catalizzatore di energie creative, sviluppando attività collaterali che permettono un legame attivo e propositivo con il proprio territorio;</p> <p>3) Un incontro con la docente Katerina Papatheu che parlerà delle riscritture moderne, letterarie e teatrali, dei miti femminili del dramma antico, greco antico e latino.</p> <p>3) un incontro con l’autore e regista teatrale Francesco Zarzana che, sullo spunto della sua opera “Sisigambi, regina di Persia”, parlerà della riscrittura e messa in scena di drammi ispirati al mito e alla storia antica adattati per il teatro moderno, illustrando i problemi legati anche a elementi come ufficio stampa, scenografia, attrezzatura, costumi, luci;</p> <p>4) un incontro con l’attrice teatrale e cinematografica Galatea Ranzi (fra i premi, Premio Eleonora Duse, 2012;) in cui Galatea Ranzi, dialogando con Francesco Zarzana, in un incontro-dibattito, parlerà del proprio lavoro di attrice e dei personaggi antichi e moderni che ha portato sul grande schermo e nel teatro antico.</p> <p>5) un incontro con Dario Di Blasi, Direttore della Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto e con l’archeologa Elena Flavia Castagnino, Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, sul tema “La cinepresa alla scoperta del passato. Scienza e Cinema”</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Oltre alla realizzazione degli obiettivi formativi comuni del DISUM, il laboratorio intende articolare un percorso che, attraverso il dibattito, la riflessione critica e la prova finale, vuole consentire lo sviluppo di competenze idonee a operare non solo nel campo dell’insegnamento, ma anche nel settore dell’editing, dell’editoria, della drammaturgia, della recitazione e dell’organizzazione di manifestazioni letterarie e artistiche. Si pone quindi come stimolo a esperienze scientificamente e artisticamente rilevanti, realizzando un connubio tra ricerca e creatività, e valorizzando le abilità individuali per trasformare il genio e l’inventiva in un’opera.</p>

Requisiti minimi per partecipare	Nessuno
Periodo previsto e date indicative	18 ore di docenza frontale (3 CFU) secondo semestre (maggio-giugno) 20/05 - 27/05 - 03/06 alle ore 8.00/10.00 10/06 - 12/06 alle ore 12.00/14.00 16/06 - 26/06 alle ore 10.00/12.00 02/07 alle ore 15.00/17.00 03/07 alle ore 10.00/12.00 Le lezioni si svolgeranno in aula 252
Prova finale	Gli studenti possono presentare un elaborato in forma orale o, in alternativa, partecipare al Concorso Feste Archimedee”. Gli interessati dovranno presentare in un video della durata massima di tre minuti la propria performance a livello individuale riguardante qualsiasi abilità creativa, sia essa artistica o scientifica (musica, danza, recitazione, ritrattistica, giornalismo, scrittura, promozione turistica, arte culinaria, designer, invenzioni e creazioni di ogni genere, etc.). Il 2 luglio 2015 i finalisti esibiranno il proprio talento durante la “ Notte degli Archimede ” e riceveranno come riconoscimento gli “ Archimedini ”.
Rilascio attestato finale (con timbro e firma da consegnare ai responsabili amministrativi)	Rilascio attestato finale
Altro	